

# Covid-19: la gestione integrata di malattia

L'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri - Italian Thoracic Society (AIPO-ITS) e la Società Scientifica dei Medici di Medicina Generale (METIS) hanno messo a punto il documento "La gestione della malattia Covid-19". Uno strumento di orientamento diagnostico e terapeutico che sottolinea l'importanza di una interazione virtuosa tra ospedale e territorio

**O**biiettivo generale del documento dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri - Italian Thoracic Society (AIPO-ITS) e della Società Scientifica dei Medici di Medicina Generale (METIS) è quello di offrire ai professionisti uno strumento che li possa aiutare a orientarsi nella gestione dei pazienti affetti da Covid-19, così come supportare nella collaborazione multidisciplinare fra specialista e Mmg. Il gruppo di esperti sottolinea infatti, più volte all'interno della pubblicazione, l'importanza di una interazione virtuosa tra ospedale e territorio.

Il documento parte dalla diagnosi differenziale dei pazienti con sospetta infezione da SARS-CoV-2 nel setting ambulatoriale per poi analizzare le differenti caratteristiche dei test diagnostici ad oggi disponibili per la rilevazione dell'infezione. In particolare una sessione dedicata all'ecografia toracica che risulta essere un mezzo diagnostico dinamico, a basso costo e senza rischi, eseguibile anche al letto del malato con un'alta resa diagnostica. Se eseguita da personale esperto in questo ambito, la sensibilità e la specificità dell'esame in periodo pandemico sono elevatissime.

Vengono poi presentate proposte per il realizzarsi di una efficace collaborazione fra ospedale e territorio che richiede una valutazione dei casi volta a stratificare la gravità della malattia. In questo ambito vengono inoltre proposti criteri di dimissibilità in base alle condizioni cliniche e, nel caso della dimissione domiciliare, definite le modalità di presa in carico più ido-

nee a garantire la continuità delle cure. Inoltre si è voluto sottolineare il contributo che l'uso dei dispositivi digitali possono apportare al monitoraggio a distanza dei pazienti in questo come in altri quadri di patologia, in particolare nella assistenza domiciliare e della diagnostica "bed-side". Vengono inoltre descritti i principali fattori di rischio, perlopiù rappresentati da comorbidità, che possono compromettere una prognosi favorevole di malattia in caso di infezione da SARS-CoV-2.

Gli autori del documento forniscono utili indicazioni circa la gestione terapeutica di pazienti con infezioni respiratorie croniche e/o con comorbidità presso l'ambulatorio del medico di medicina generale, nonché la gestione terapeutica del paziente ospedalizzato e del paziente dimesso dopo COVID-19.

Vengono inoltre descritte e definite le caratteristiche generali di pazienti, con infezione da COVID-19, che possono essere trattati a domicilio.

Vi è poi un paragrafo dedicato all'importanza delle vaccinazioni antinfluenzali e pneumococcica così come una sezione sull'ossigenoterapia e i supporti ventilatori.

## ► Proposte di co-gestione specialista/Mmg

L'emergenza ha evidenziato la necessità di facilitare al massimo la comunicazione interdisciplinare in modo da favorire la comunicazione fra specialisti e, quando possibile, la gestione domiciliare del paziente con sospetta infezione, asintomatico o paucisintomatico, del paziente di-

messo e/o con malattia respiratoria cronica, evitando gli accessi impropri in PS. Una grande opportunità è rappresentata dalla reperibilità a distanza dei medici per tutta la giornata anche con l'ausilio del personale di studio (DPCM 8/04/2020 n. 23). A tale scopo è possibile individuare una serie di strumenti tecnologici innovativi in grado di agevolare e potenziare la funzione di presa in carico del paziente da parte del Mmg in completa sicurezza, evitando di congestionare altri livelli di assistenza, realizzando una nuova strategia assistenziale la cui collocazione ideale per appropriatezza, efficienza ed efficacia è nel setting della medicina generale. Questo consente di mettere in atto modalità assistenziali innovative di monitoraggio anche in remoto per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie, migliorando la presa in carico e la relazione di cura.

Il sistema consente inoltre la condivisione con gli altri attori del sistema (es, USCA, specialisti), che possono utilizzare le informazioni contenute al fine di orientare le loro attività. La revisione dei piani terapeutici, sulla scorta di quanto fatto per i DOACs con la nota 97, per i pazienti con BPCO e il diabete, in gran parte seguiti dalla medicina generale, potrebbe ulteriormente facilitare la gestione delle patologie COVID e COVID-correlate.



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone il commento di Adriano Vaghi